

A destra prosegue la bella mulattiera per la frazione Palancato; l'itinerario è contrassegnato dal segnavia 377. La salita si svolge entro un bosco di faggi lungo una bella mulattiera, larga e regolarmente gradinata, che, in circa 20 minuti (Carlesi, 1978, p. 69) arriva a PALANCATO (824 m).

Il primo edificio della frazione è costituito dall'**Oratorio di San Quirico**.

Dal margine meridionale della frazione si può osservare la **Val Chiappa** con i suoi alpeggi e la colma di Campertogno (1727), sovrastata dalla cima dei Quattro Bricchi (1973 m).

Dal margine settentrionale dell'abitato è invece osservabile la media **Val Sermenza**, con Fervento dominata dalla C.ma Castello (1907 m).

Viene comunemente indicata come casa più antica della frazione una bella costruzione al margine settentrionale dell'abitato, con corpo centrale in pietra e loggiati di legno su due fronti, distribuita su tre piani molto bassi.

In questo quadrante dell'insediamento si concentrano le case più antiche, terminanti attorno ad un'antica piazzetta. Nella parte settentrionale della frazione si trovano invece molte case costruite, o più probabilmente ricostruite, attorno all'**Ottocento**, come testimoniato dalle date 1792, 1811, 1839, 1881, 1896, 1906.

Il tipo edilizio più diffuso tra queste costruzioni è costituito da case con fronte murario aperto in loggiati e porticati; esemplare la casa in posizione all'inizio dell'abitato, con portico a tre arcate, due delle quali sono sormontate da due ordini di bifore che danno luce alle gallerie del loggiato. Al centro della frazione una piazza ariosa è ingentilita da una fontana con vasca.

Buona parte di queste costruzioni è caratterizzata dalla presenza di affreschi ottocenteschi; la seconda costruzione dell'abitato, datata e siglata 1811 GAC, presenta un affresco datato 1895 raffigurante S. Antonio ed un committente inginocchiato sotto la Madonna col bambino assisa su una nuvola.

Su un'altra casa nella parte centrale dell'insediamento, datata 1896, un medaglione con la **Madonna col Bambino** datata 1899.

Nella piazzetta settentrionale, su una casa datata **1881** sul comignolo, sono presenti affreschi datati 1883 e uno stemma affrescato raffigurante un leone; due nicchie vuote, con alla base le iscrizioni Putto pifferaio e Putto ciocciaio, ospitavano probabilmente due piccole statue.

Nella parte alta della frazione è presente un altro affresco con **S. Antonio** e la **Madonna col Bambino** datato 1888; sul muro del fienile ubicato a monte dell'abitato sono raffigurati un Santo guerriero e la Madonna con la data 1887.



Comune di BOCCIOLETO (VC) - Sito Ufficiale

Via Roma, 43 - 13022 BOCCIOLETO (VC) - Italy

Tel. (+39)0163.75127 - Fax (+39)0163.753900

Codice Fiscale: 82000130029 - Partita IVA: 00439560020

EMail: boccioleto@ruparpiemonte.it

Palancato è citata per la prima volta in un documento del 1399 in cui compaiono gli eredi del fu Zaynery de Palancato e Albertus Ferarius de Palancato (Mor, 1933, c. CXXXI, pp. 309-310). Pochi anni dopo, nel 1420, è documentato Petrus de Palanchato, che, a nome suo e di Johannis de Palanchato, riceve 428 lire imperiali da Johanne de Piazogna per la vendita di beni situati in territorio Palanchati, alcuni dei quali sono soggetti a un legato alla chiesa di S. Pietro di Boccioleto ed alla Carità del panno. Tra i confinanti ai terreni venduti e i testi compaiono numerose altre persone di Palancato; tra queste figura anche Zanolus de Borseto, primo rappresentante documentato della famiglia che il secolo successivo vedrà tra i suoi componenti il pittore Carlo Borsetti (Fantoni e Fantoni, 1995, d. 13).

Nel 1840 la frazione contava ancora 22 fuochi per complessivi 95 abitanti (Lana, 1840, p. 217).

Alpeggi

Il percorso si svolge quasi interamente sul lato idrografico destro della Val Sermenza, in una fascia altimetrica compresa tra 692 (T. Sermenza) e 1437 m (alpe Selletto), caratterizzata dalla presenza d'insediamenti permanenti e d'alpeggi documentati dall'inizio del Trecento.

Da Piaggiogna a Palancato: Gli insediamenti permanenti

Il sentiero a segnavia 377 attraversa in salita un prato alle spalle dell'abitato ed entra in un bosco relativamente giovane di latifoglie.

A destra della mulattiera è presente una piccola cappella in pietra a secco priva di intonaci ed affreschi. Si tratta della prima stazione di un VIA CRUCIS che **Pellegrino Piccina** fece costruire nel 1837 da Giacomo Novarina di Folecchio; le cappelle risultavano già degradate nel 1874 (Marchini, 1874, p. 14; Fantoni, 1999).

Il sentiero attraversa poi un bosco di noccioli, aceri e querce (Carlesi, 1979, p. 69), supera un bivio e giunge ad un'altra edicola simile alla precedente; poco oltre sono osservabili la terza e la quarta cappella.

A fianco del sentiero si possono osservare alcuni fienili ormai soffocati dalla vegetazione.

Il sentiero prosegue in un bosco di altissimi abeti bianchi (Carlesi, 1979, p. 69) e giunge ad una bella costruzione con un affresco di un santo e della madonna, di stile simile agli affreschi palancatesi di Giovanni Piccina.

A sinistra si separa il sentiero per i prati dell'**ALPE SOLIVO** (20 minuti da Palancato, Carlesi, 1978, p. 69), ove, in una costruzione gestita da suore, è possibile pranzare e pernottare.

Il sentiero passa poi a fianco di altre tre cappelle; la prima conserva solo resti di intonaci; la successiva un affresco con la Crocifissione e le Tre Marie, con didascalia alla sommità, attribuibile a Giovanni Piccina; l'ultima presenta l'intonaco scrostato.



Comune di BOCCIOLETO (VC) - Sito Ufficiale

Via Roma, 43 - 13022 BOCCIOLETO (VC) - Italy

Tel. (+39)0163.75127 - Fax (+39)0163.753900

Codice Fiscale: 82000130029 - Partita IVA: 00439560020

EMail: boccioleto@ruparpiemonte.it

Il sentiero giunge in altri 30 minuti (da Piaggiogna 1 h in CAI, 1992, p. 35; 1h e 10 m in Carlesi, 1978, p. 69; 1 h e 30 m in Ravelli, 1924, p. 96 e in Saglio e Boffa, 1960, p. 460) alla **Madonna del Sasso** (1257 m).

Dal piazzale della chiesa una mulattiera, con un bel fondo gradinato, prosegue superando alcuni bei tratti aerei, sino al SELLETTO (1377-1437 m) (20 minuti dalla Madonna del Sasso; 1h e 30 m da Piaggiogna; Carlesi, 1978, p. 69), definito da Ravelli uno splendido alpe (p. 96).

L'alpeggio è costituito da numerose costruzioni rurali sparse tra i pascoli. Da qui si può osservare la C.ma Castello, parte della valle di Rima e la Val d'Egua, con le frazioni tra Rimasco e Campo Ragozzi, e la cerchia dei monti di Carcoforo.

La località ad seletum, che era già citata in un documento del 1420 (ASPB, b. XXIII, f. 163; Fantoni, 1999), fu a lungo contesa tra i consorti dell'alpe, appartenenti alla comunità di Palancato, e i rappresentanti della famiglia Fioco di Fervento.

Il **25 giugno 1976** all'alpe Selletto un fulmine, entrato da una finestra della baita, colpì due bambine che morirono all'istante.

All'esposizione di queste alpi ai fulmini potrebbe essere legato a la devozione a **S. Barnaba**, che si affermò nel Santuario della Madonna del Sasso nella prima metà dell'Ottocento (Fantoni, 1999).

Un detto in uso a Boccioleto ricorda la funzione protettrice del santo contro lampi e tuoni (San Barnaba e san Simun ch'in vardu dla calora e dal trun, ASDN, fondo Boccioleto, b. Proverbi).

Dall'alpe Selletto a destra prosegue il sentiero a segnavia 377 per l'**alpe Sas del Roc** e la **Bocchetta di Bià**; a sinistra si separa il sentiero a segnavia 376 per le Piane Grandi (1726 m) e per la Bocchetta del Finestrolo (1900 m).

All'Alpe Selletto si può giungere anche da Fervento (791 m) per il sentiero a segnavia 378 (1h e 45 min.; CAI, 1992, p. 36).

Bibliografia

Riferimenti archivisti e bibliografici

ASPB Archivio Storico della Parrocchia di Boccioleto

ASPF Archivio Storico della Parrocchia di Fervento

ASDN Archivio Storico Diocesano di Novara

ASVa sezione di Archivio di Stato di Varallo

AVi Atti di Visita (in ASDN)



Comune di BOCCIOLETO (VC) - Sito Ufficiale

Via Roma, 43 - 13022 BOCCIOLETO (VC) - Italy

Tel. (+39)0163.75127 - Fax (+39)0163.753900

Codice Fiscale: 82000130029 - Partita IVA: 00439560020

EMail: boccioleto@ruparpiemonte.it

FNV Fondo Notarile Valsesiano (in ASVa)
ITa Inventario Taverna (in ASDN)

- Buscaini G. (1991) - Monte Rosa - Guide dei Monti d'Italia, CAI-TCI, pp. 688.
- CAI Varallo (1992) - Guida degli itinerari escursionistici della Valsesia. Vol 3°. Comuni di: Rossa - Boccioleto - Rimasco - Rima S. Giuseppe - Carcoforo - CAI Varallo, Comunità Montana "Valsesia", pp. 96.
- Carlesi P. (1988) - La Valsesia - Cuneo, pp. 163.
- Debiaggi C. (1968) - Dizionario degli artisti valsesiani dal secolo XIV al XX - pp. 216.
- Fantoni B. e Fantoni R. (1995) - La colonizzazione tardomedioevale delle Valli Sermenza ed Egua (alta Valsesia) - de Valle Sicida, a. VI, n. 1, pp. 19-104.
- Fantoni R. (1999) - La Madonna del Sasso di Boccioleto - Novarien, v. 28, pp. 185-227.
- Ferri L. (1960) - La cappella di S. Pantaleone ad Oro di Boccioleto - Atti e Mem. Congr. Varallo Sesia, pp. 13-17.
- Lana G. (1840) - Guida ad una gita entro la Vallesesia - rist. anast. 1977, Bologna, pp. 389.
- Marchini C. (1874) - Collezione di notizie storiche di Pallancato e suo Santuario della Madonna del Sasso - ms. in ASPB, b. XXV, f. 230.
- Manni E. (1980) - I campanili della Valsesia. La Valsermenza - Varallo, f. IV, pp. 309.
- Mor C.G. (1933) - Carte valsesiane fino al secolo XV - Soc. Vals. Cult., pp. 367.
- Pagliara P. (1975-76) - Inventario e descrizione di manoscritti e opere di età medioevale esistenti presso alcuni centri della Valle Sesia - Univ. Studi Torino, Magistero, tesi di laurea.
- Ravelli L. (1924) - Valsesia e Monte Rosa - Novara; rist. anast. Arnaldo Forni editore, Sala Bolognese, 1980, vv. 2, pp. 280 e 364
- Saglio S. e Boffa F. (1960) - Monte Rosa - Guide dei Monti d'Italia, CAI-TCI, pp. 575.
- Savoldi M. (1999) - Iconografia musicale nella pittura valsesiana dei secoli XV, XVI e XVII - de Valle Sicida, a. X, n. 1, pp. 51-78.
- Stefani Perrone S. (1983) - Boccioleto. Frazione Piaggiogna - Oratorio di S. Martino - in Rosci M. e Stefani Perrone M. (a cura di), "Borsetti e gli Orgiazzi. Decorazione rococò in Valsesia", p. 110.
- Stefani Perrone S. (1985a) - Boccioleto - Oratorio di S. Quirico a Palancato - in Rosci M. e Stefani Perrone M. (a cura di), "Artisti del legno. La scultura in Valsesia dal XV al XVIII secolo", p. 299.
- Stefani Perrone S. (1985b) - Boccioleto - Santuario della Madonna del Sasso - in Rosci M. e Stefani Perrone M. (a cura di), "Artisti del legno. La scultura in Valsesia dal XV al XVIII secolo", pp. 299-301.



Comune di BOCCIOLETO (VC) - Sito Ufficiale

Via Roma, 43 - 13022 BOCCIOLETO (VC) - Italy

Tel. (+39)0163.75127 - Fax (+39)0163.753900

Codice Fiscale: 82000130029 - Partita IVA: 00439560020

E-Mail: boccioleto@ruparpiemonte.it